

Rassegna del 16/04/2011

GAZZETTA DELLO SPORT - Palazzo di vetro - Petrucci decide. Pagnozzi l'erede - Palombo Ruggiero	1
GAZZETTA DELLO SPORT - Arco - ...	2

Palazzo di vetro



di RUGGIERO PALOMBO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Petrucci decide Pagnozzi l'erede

La notizia è che Gianni Petrucci ha sciolto la riserva. Nel segno della continuità Coni, il «suo» candidato alla successione, quando nel 2013 dovrà passare la mano, è Lello **Pagnozzi**. Non vi aspettate naturalmente dichiarazioni di voto a breve, che quelle servono per bruciare le persone. Ma c'è silenzio e silenzio: fino a qualche mese fa, quello di **Petrucci** era imperscrutabile. Oggi la situazione è cambiata: il gioco di squadra tra i due funziona come non mai, e sull'argomento è stata fatta nelle ultime settimane chiarezza assoluta. Al punto, forse, da individuare anche il nome del prossimo segretario generale del Coni: Luca **Pancalli**, da molto tempo legato a Pagnozzi da un patto di reciprocità.

E' anche per questo che al Coni, quando hanno letto alcuni passaggi dell'intervista rilasciata alla Gazzetta dello Sport dal presidente della Federciclismo Renato **Di Rocco** dopo la dura presa di posizione di Petrucci su doping & ciclo, hanno preso cappello. Fuoco e fiamme, giovedì, nella telefonata tra Pagnozzi e Di Rocco. Sotto processo due affermazioni, quella in cui si dichiara vittima «delle manovre che si stanno definendo per il rinnovo delle cariche del Coni» e quella relativa a **Collinelli**, il tecnico della pista che viene da una squalifica per doping («Pagnozzi sapeva tutto»). Una telefonata senza lieto fine, altri tempi quelli in cui si potevano vedere Pagnozzi e Di Rocco correre a braccetto sulle piste ciclabili dei Lungotevere.

Ieri Petrucci, nell'attaccare Di Rocco senza mai nominarlo, gli ha attribuito interpretazioni «fuorvianti e inopportune» finalizzate a «distogliere l'attenzione» dal problema ciclismo. Sul quale, ed è questo l'unico motivo dei j'accuse Coni, diluvia e continuerà a diluviare a cura di **Procure della Repubblica** e organismi investigativi sovranazionali. Certo è che il fallo di reazione di Di Rocco, che smentisce sue presunte velleità elettorali anche se c'è chi gli attribuisce una voglia (perlomeno) di segreteria generale del Coni, lo iscrive d'autorità tra gli oppositori conclamati degli attuali vertici del Foro Italico. Dove trova la compagnia, e forse anche un buon feeling, con il senatore Paolo **Barelli** (federnuoto) e il professor Fabio Picozzi (presidente federmedici mondiale ed ex membro di Giunta). Gli amici di Petrucci e Pagnozzi? Molti li trovate dentro la neonata Commissione sport per tutti. La lunga corsa verso il 2013 è appena cominciata.



ARCO

GRAND PRIX (gu.l.g.) Doppia finale a squadre per gli azzurri al Grand Prix di Antalya (Tur). Il trio Gallazzo, Di Buò, Nespoli affronta la Gran Bretagna (Godfrey, Terry, Wills). Il duo misto compound Pagni-Tonioli trova la Russia (Diktovanny-Loginova). Nel compound uomini sfida Pagni-Boccali e tra le donne Longo-Loginova (Rus).

